



Movimento 5 Stelle

ITR 2500

Tipo di risposta: Scritta

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Informazione e partecipazione pubblica nel corso dell'iter di proroga dell'autorizzazione ambientale per le nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, nei Comuni di Idro e di Lavenone

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA

PREMESSO CHE

Con deliberazione n.132 del 23 settembre 2021 la Giunta esecutiva della Comunità montana della Valle Sabbia approvava la bozza di "Convenzione tra Regione Lombardia, Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) e Comunità Montana di Valle Sabbia per la revisione della progettazione esecutiva, la verifica e la validazione del progetto delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, nei Comuni di Idro e di Lavenone" ed autorizzava il Presidente della stessa alla sottoscrizione del documento definitivo autorizzandolo ad apportare, in caso di bisogno, eventuali modifiche non sostanziali al testo.

Con sottoscrizione fra le parti della Convenzione in argomento avvenuta in data 4 ottobre 2021, ai sensi dell'articolo 2 della stessa, la Comunità Montana di Valle Sabbia accettava la responsabilità delle relazioni istituzionali con le province interessate e le amministrazioni locali dell'intero bacino del Chiese e i rapporti con gli stakeholder in raccordo con il Commissario governativo e il Referente Operativo. A tal riguardo, così come previsto dall'ultimo periodo dell'articolo 4 della Convenzione, i rapporti fra AIPO e la Comunità Montana di Valle Sabbia avrebbero dovuti essere oggetto di uno specifico Accordo Operativo di cui però non vi è traccia, mentre il Referente Operativo delegato dal Commissario governativo all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico avrebbe dovuto essere a disposizione dell'Ente Attuatore in fase di revisione della progettazione esecutiva per i chiarimenti e le precisazioni del caso esercitando l'attività di coordinamento e di controllo sulla fase di revisione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, AIPO attivava l'iter di revisione della progettazione, di verifica e di validazione del progetto con inusuale celerità tanto da approvare già in data 29 novembre 2021 la determina n.1558 recante "BS-E-589 Cod. Opera n. 1307 CUP H23H08000010001 CIG: 900078960D Nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, nei Comuni di Idro e Lavenone. Servizio di revisione/adequamento del Progetto Esecutivo. - DETERMINA A CONTRARRE" comprensiva di Capitolato Tecnico Prestazionale e dell'incarico all'Ufficio Gare e Contratti della Sede Centrale di Parma di dar corso alle procedure di affidamento dell'incarico di revisione/adequamento del progetto esecutivo.

L'iter di revisione di progettazione si completava altrettanto rapidamente. In particolare, l'appaltatore arricchiva la relazione di ottemperanza del progetto esecutivo, originariamente elaborato da Itinera Spa, con riguardo a tutte le osservazioni e prescrizioni rilasciate durante l'iter di approvazione del progetto definitivo, le cui lacune avevano fatto classificare il progetto di Itinera Spa come "non verificabile, non approvabile e, come tale non prontamente appaltabile" determinando conseguentemente un contenzioso fra le parti e, in sede di conciliazione, la risoluzione del contratto di affidamento su iniziativa di Infrastrutture Lombarde Spa (ora Aria Spa).

PRESO ATTO CHE

AIPO, il 18 gennaio 2023 presentava al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza di proroga di cinque anni di validità temporale del provvedimento di Valutazione di Impatto ambientale del 17 aprile 2013 e già prorogato con decreto VIA 73 del 26 marzo 2019 al 22 maggio 2023.

Con nota del 31 agosto 2023 - dopo aver acquisito il parere favorevole alla concessione di proroga il 2 agosto 2023 da parte della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le province di Bergamo e Brescia e ritenendo di non dover valutare interventi elementi di novità riguardo la situazione vincolistica già valutata nel corso del procedimento di VIA del 2019 - il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) esprimeva parere favorevole alla concessione della proroga di 5 anni della validità dei termini del provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato con DV ADEC n.107 del 17 aprile 2013, già prorogato con Decreto VIA n.76 del 26 marzo 2019.

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA REGIONALE E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER CONOSCERE:

1. con che modalità si sia proceduto all'elaborazione, all'approvazione e all'attuazione dell'Accordo Operativo fra AIPO e Comunità montana della Valle Sabbia di cui all'ultimo periodo dell'articolo 4 della Convenzione per la revisione della progettazione esecutiva, la verifica e la validazione del progetto delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro, nei Comuni di Idro e di Lavenone;
2. quali siano le iniziative adottate dalla Comunità Montana di Valle Sabbia - in ottemperanza alle responsabilità assunte ai sensi dell'art. 2 della Convenzione e nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Direttiva europea 2003/35/CE e dal Codice dell'ambiente - al fine di informare e coinvolgere le amministrazioni locali e gli "stakeholder" nel corso delle fasi di verifica e validazione del progetto delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro;
3. le iniziative di coordinamento e di impulso del Referente Operativo per assicurare il corretto svolgimento della fase di partecipazione pubblica nell'ambito della procedura per il rilascio della concessione della proroga di 5 anni della validità dei termini del provvedimento di compatibilità ambientale del progetto delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago d'Idro.

Firmatari

POLLINI Paola (M5S), 16/09/2024

Atto presentato il 16/09/2024 15:08:57